



COMUNE DI PONTEDERA
PROVINCIA DI PISA

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le utenze domestiche iscritte nei ruoli TARI e in regola con i pagamenti del tributo, proprietari/utilizzatori di immobili ubicati nel Comune di Pontedera, nel cui ambito siano presenti manufatti in cemento amianto in matrice compatta, possono effettuare personalmente la rimozione, raccolta e confezionamento di modeste quantità di Materiale Contenente Amianto (MCA) secondo le indicazioni di cui al Cap. 4.1 delle "Linee guida sull'amianto"- Requisiti per la rimozione diretta di MCA da utenze domestiche da parte di privati cittadini, approvate, ai sensi dell'art. 9 bis della LR 51/2013 e ss.mm.ii., con DGRT n. 378/2018 e successivamente modificate con DGRT n. 386/2019 che forniscono indicazioni per la corretta rimozione e smaltimento degli MCA da parte delle utenze domestiche.

Le operazioni di rimozione dovranno essere svolte direttamente dalle utenze domestiche o da soggetti facenti parte del medesimo nucleo familiare, nel rispetto dei principi di sicurezza contenuti, in particolare, nel D.M. 6 settembre 1994, ed a condizione che non si determini dispersione di fibre di amianto nell'aria, che siano rispettate le regole di sicurezza riportate nel suddetto decreto e che l'attività venga svolta nel rispetto dei requisiti riguardanti gli MCA da rimuovere.

Possono essere effettuate unicamente interventi di rimozione/raccolta di modeste quantità di manufatti e comunque entro i limiti massimi elencati nella tabella seguente [Rif Tabella Cap. 4.1 delle "Linee guida sull'amianto"- Requisiti per la rimozione diretta di MCA da utenze domestiche da parte di privati cittadini]:

Tipologia di materiale	Quantità massime
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	30 m ² di superficie complessiva coperta del fabbricato, ovvero una superficie strutturalmente continua, con copertura omogenea, appartenente a un solo proprietario. Sono esclusi interventi relativi a più strutture, fra loro adiacenti, appartenenti a più proprietari (es. box condominiali posti in sequenza), che per la loro natura comportano l'impiego di un cantiere avente un impatto significativo nel contesto ove sono posti.
Serbatoi per acqua	Capacità massima di 500 litri (senza necessità di rottura)
Altri manufatti (canne fumarie, cappe, etc.)	Max 300 kg
Pavimenti in piastrelle viniliche	Max 30 m ² se non presente amianto nella colla, da certificare con specifica analisi

I manufatti da rimuovere devono essere facilmente raggiungibili attraverso l'impiego di idonee attrezzature, quali scale e trabatelli; nel caso della rimozione delle coperture in cemento amianto va tenuto presente il rischio di caduta dall'alto sia per sfondamento, in quanto le lastre non sono calpestabili, sia per caduta dai lati prospicienti il vuoto. Possono essere effettuati interventi su coperture in cui vi siano lastre, cassoni e colonne in cemento amianto installate ad una altezza non superiore a 3 m e tale che la persona che procede alla rimozione possa operare da un'altezza massima (misurata ai piedi) di due metri dal piano di campagna.

Possono richiedere il servizio di rimozione di modeste quantità dei MCA l'utenza domestica iscritta nei ruoli TARI e in regola con i pagamenti del tributo, proprietaria/utilizzatrice dell'immobile ubicato nel Comune di Pontedera, nel cui ambito siano presenti manufatti in cemento amianto in matrice compatta e che possano effettuare personalmente la rimozione, raccolta e confezionamento di modeste quantità di MCA indicate in tabella precedente.

Possono effettuare la rimozione di modeste quantità dei MCA, oltre all'utente domestico che richiede il servizio anche i soggetti facenti parte del nucleo familiare dell'utenza domestica richiedente, mentre non può partecipare alle operazioni personale ove si possa configurare un rapporto di subordinazione così come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (nemmeno un soggetto legato da amicizia con il proprietario).

Per la rimozione dei MCA:

1. dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni di cui al Cap. 4.1 delle "Linee guida sull'amianto"-Requisiti per la rimozione diretta di MCA da utenze domestiche da parte di privati cittadini, approvate, ai sensi dell'art. 9 bis della LR 51/2013 e ss.mm.ii., con DGRT n. 378/2018 e successivamente modificate con DGRT n. 386/2019, (allegato A);
2. dovrà essere utilizzato il kit contenente i dispositivi di protezione individuale (DPI) e i materiali idonei per l'imballaggio del manufatto rimosso, secondo le istruzioni per l'uso. Il kit e le istruzioni saranno forniti dal soggetto gestore del servizio pubblico di igiene urbana, Geofor SpA, o da soggetto da quest'ultimo incaricato per la raccolta ed il trasporto in discarica dei MCA, dietro rimborso dei costi;
3. in caso di interventi all'aperto, questi dovranno avvenire in condizioni meteorologiche ottimali (assenza di pioggia, vento, neve e simili).

I casi in cui non è consentita la rimozione da parte del cittadino sono i seguenti:

1. interventi di rimozione e/o raccolta in situazioni disagiate o particolari, che non permettono di rispettare i requisiti sopra indicati. In questi casi l'intervento dovrà essere effettuato da imprese specializzate autorizzate, come stabilito dall'art. 256 del D. Lgs. 81/2008 e dall'art. 212 del D. Lgs 152/2006.
2. interventi di rimozione e/o raccolta di manufatti contenenti amianto in matrice friabile quali coibentazioni di tubazioni e caldaie, guarnizioni, coibentazioni di soffitti, polverino in amianto, pannelli in cartone-amianto, e manufatti contenenti amianto in matrice compatta, cementizia o resinosa, la cui rimozione si rende necessaria a seguito di eventi che ne abbiano compromesso la funzione/struttura, quali incendi, allagamenti o altre cause;
3. interventi di rimozione e/o raccolta di serbatoi dell'acqua in quei casi che richiedono inevitabilmente la rottura del serbatoio stesso (ad esempio serbatoi montati in sottotetti o scantinati al momento della costruzione dell'edificio e che, a causa delle loro dimensioni, non riescano a passare dalla porta o dalla botola di accesso al locale che li ospita);
4. interventi di rimozione e/o raccolta di manufatti che si trovano ad una altezza superiore a 3 metri e tale che la persona che procede alla rimozione debba operare da un'altezza superiore (misurata ai piedi) ai due metri dal piano di campagna;
5. interventi di rimozione e/o raccolta di vinil amianto (c.d. linoleum) nel caso in cui sia presente amianto nella colla utilizzata per la posa delle mattonelle; l'esclusione dovrà essere certificata tramite specifica analisi. Negli interventi di rimozione e/o raccolta di vinil-amianto, il kit potrà essere consegnato al cittadino solo previa presentazione del certificato di analisi attestante l'assenza di amianto nella colla. L'elenco dei laboratori qualificati per l'effettuazione delle analisi è disponibile sul sito del Ministero della Salute

(<http://www.salute.gov.it/portale/temi/documenti/sicurezzaChimica/liste/toscana.pdf>).

Nei casi in cui non sia possibile effettuare la rimozione diretta da parte del cittadino, la bonifica comprensiva della rimozione deve essere obbligatoriamente condotta da una ditta specializzata, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il materiale rimosso, adeguatamente confezionato, dovrà essere consegnato al soggetto gestore del servizio di igiene urbana, Geofor – Gruppo RetiAmbiente SpA/Ditta incaricata dal soggetto gestore per il trasporto presso impianto autorizzato. La ditta di trasporto è iscritta a norma di legge all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti in Categoria 5 – CER 17.06.05*.

PROCEDURA OPERATIVA

L'utenza domestica che vuole rimuovere e smaltire MCA e che rispetta i requisiti indicati sopra deve seguire la seguente procedura:

1. Presentazione della domanda secondo l'apposito MODELLO (**Allegato B**) con le seguenti modalità:
 - a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
 - b) presentazione diretta all'Ufficio Protocollo, in Corso Matteotti 37;
 - c) a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo pontedera@postacert.toscana.it con riferimento a tale sistema di trasmissione si precisa che la domanda verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata;
2. L'Ufficio provvederà a:
 - a) verificare la conformità formale della richiesta;
 - b) verificare l'iscrizione a TARI e la regolarità dei pagamenti;
 - c) emettere a carico dell'utente avviso di pagamento di € 97,10 relativo al costo del kit contenente i dispositivi di protezione individuale ed i materiali idonei per l'imballaggio del manufatto rimosso, con le istruzioni per l'uso, fornito dal gestore pubblico;
3. Il soggetto gestore provvederà a:
 - a) contattare l'utenza domestica per il necessario sopralluogo da parte di Ditta incaricata utile alla verifica dello stato dei luoghi;
 - b) consegnare il kit per il confezionamento dell'MCA con le relative istruzioni d'uso;
 - c) effettuare le analisi chimiche del MCA per la necessaria certificazione;
 - d) farsi carico, tramite Ditta incaricata, degli adempimenti connessi alla notifica da presentare all'Azienda USL Toscana Nord Ovest ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs n. 81/2008, mediante l'inserimento dei dati nel sistema SISPC;
4. L'utenza domestica:
 - a) a seguito di autorizzazione della ditta incaricata dal soggetto gestore procede alla rimozione diretta del MCA, attendendosi a quanto contenuto al Punto 5 "istruzioni operative, attrezzature e dispositivi di protezione personale" del Capitolo 4.1 "Criteri per il servizio di rimozione e smaltimento amianto da utenze domestiche (raccolta e micro raccolta)" (**Allegato A**) entro **15 giorni** dalla consegna del kit. Al termine dei lavori, dà comunicazione al Comune di Pontedera tramite e-mail a amianto@comune.pontedera.pi.it che provvederà a darne comunicazione al soggetto gestore.
5. Il soggetto gestore/ditta incaricata dovrà procedere alla raccolta e trasporto dei MCA, a seguito di accordo con l'utente per data e ora del ritiro; in attesa del ritiro, il MCA deve rimanere imballato e confezionato presso la sede della rimozione, in zona protetta e su terreno privato. Il materiale confezionato viene verificato da parte della Ditta incaricata dal soggetto gestore e caricato sul mezzo autorizzato che, completato il carico ed espletati gli adempimenti amministrativi previsti (compilazione formulario, ecc...), si avvia all'impianto di destinazione autorizzato. Nel caso in cui la Ditta incaricata rilevi che il materiale non è stato adeguatamente confezionato, il ritiro non sarà eseguito, dandone comunicazione al Comune. Il mancato ritiro da parte della Ditta incaricata deve essere registrato dalla medesima sul SISPC per i successivi controlli sull'effettivo conferimento. In caso di mancato ritiro da parte della Ditta incaricata, l'utenza domestica dovrà rivolgersi autonomamente a Ditta autorizzata per l'effettuazione dell'intervento a proprie spese. In tal caso, a seguito dell'avvenuto trasporto a smaltimento del MCA, l'utenza domestica dovrà darne comunicazione al Comune di Pontedera trasmettendo copia del relativo formulario.
L'intervento di trasporto ed avvio a smaltimento gratuito del materiale contenente MCA presso sito autorizzato, è preceduta da comunicazione preventiva da parte del soggetto gestore al gestore della discarica, contenente tutta la documentazione necessaria all'omologazione del rifiuto, in particolare PDL e analisi chimiche che contengano classificazione, CER e ammissibilità in discarica ai sensi del DM 27/09/2010 e D.Lgs. 36/2003. Durante il trasporto il formulario, riguardante sia il MCA che i DPI contaminati, riporterà nello spazio produttore/detentore il gestore del servizio pubblico, in quanto il ritiro del MCA viene effettuato alle utenze domestiche iscritte a TARI, avendo cura di riportare tra le annotazioni il percorso ed i dati dell'utenza domestica; il trasportatore fornisce la 4° copia del formulario all'utenza domestica, che è tenuta alla conservazione per cinque anni.

A seguito del ritiro del materiale MCA da parte del soggetto gestore, l'utente dovrà darne comunicazione al Comune tramite e-mail a amianto@comune.pontedera.pi.it, allegando copia del formulario.

L'intervento di smaltimento del MCA dovrà concludersi entro 90 giorni dalla ricezione della domanda da parte del Comune. L'intervento si intende concluso col conferimento in discarica da parte della Ditta incaricata.

Potranno essere effettuati i controlli a campione dall'Azienda Toscana Nord ovest, dall'ARPAT Dipartimento di Pisa e dall'ISPRO.